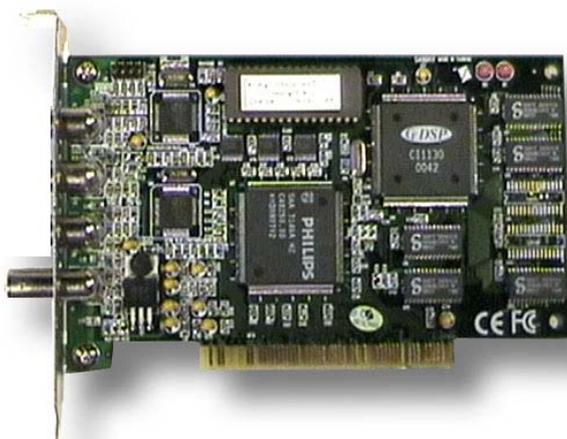


Scheda PCI e software applicativo Windows per la videoregistrazione professionale e la sorveglianza remota via modem, rete locale o internet



D-Vision è la soluzione più moderna ad ogni esigenza di video registrazione di sicurezza. Collegato a qualsiasi sistema TVCC, D-Vision vi consentirà la totale gestione delle immagini in locale o tramite P.C. remoto.

La scheda PCI di D-Vision è disponibile nelle versioni ad uno o quattro ingressi video (DV-C1, DV-C4); la possibilità di installare fino a 4 schede su di un solo P.C. consente di gestire fino a 16 telecamere indipendenti.

In **registrazione** D-Vision rimpiazza totalmente il classico video-registratore time-lapse garantendo una più agevole gestione dei filmati, l'assoluta indeteriorabilità delle immagini, e non necessitando della manutenzione tipica dei videoregistratori a cassetta. Inoltre D-Vision rende inutili i sistemi di rilevazione di presenza per l'attivazione della registrazione in quanto è in grado da solo di rilevare un'intrusione nel campo di vista della telecamera ed attivare la registrazione, nonché allarmi locali e remoti.

In **telesorveglianza** D-Vision consente di collegarsi al sito protetto tramite normale linea telefonica, rete locale o internet permettendo di controllare l'area sorvegliata anche a distanza di migliaia di Km. L'esclusivo algoritmo di compressione garantisce minimo spazio impiegato su Hard Disk ed efficace trasmissione delle immagini al P.C. remoto.

Il software applicativo, disponibile nelle versioni per Windows 98/ME o per Windows 2000/XP, pur essendo un applicativo professionale di alto livello, è di semplice utilizzo ed è protetto tramite password dall'accesso non autorizzato sia locale che remoto.

INTRODUZIONE

Questo manuale utente vuole essere una guida all'installazione ed all'utilizzo della scheda e del software di sorveglianza locale/remota D-Vision.

Si tratta di un sistema molto professionale che mantiene però un'interfaccia conviviale e di semplice utilizzo. D-Vision, come tutti i dispositivi collegati ad un Personal Computer, necessita di un minimo di esperienza per l'installazione e la configurazione, soprattutto se si desiderano utilizzare le funzionalità di controllo remoto. Se non avete confidenza con il Personal Computer e con l'ambiente Windows non preoccupatevi, potrete utilizzare subito le funzionalità principali di D-Vision ed accedere alle funzioni avanzate più avanti.



CARATTERISTICHE GENERALI

- Supporto di massimo **4 schede** di acquisizione del tipo DV-C1 (1 ingresso) o DV-C4 (4 ingressi). Le schede possono essere anche di tipo diverso sullo stesso P.C.
- Gestione indipendente di max. **16 ingressi video** (con 4 schede DV-C4)
- Algoritmo di **compressione VGX** per ridurre lo spazio occupato su Hard Disk dalle registrazioni di lunga durata pur mantenendo immagini di elevata risoluzione e qualità. Si tratta dell' l'unico algoritmo di compressione oggi sul mercato ad essere stato sviluppato esclusivamente per le esigenze di sorveglianza.
- Visualizzazione in **real-time** di una telecamera a pieno schermo o di più telecamere contemporaneamente (Fino a 16)
- **Sovrimpression**e di data ora e nome telecamera personalizzabili
- **Registrazione su Hard Disk** di tutte le telecamere, attivabile manualmente o automaticamente sulla base di un calendario programmabile oppure ancora in seguito ad un'intrusione.
- Possibilità di assegnare porzioni di disco riservate alla registrazione. Se richiesto il programma provvede a sovrascrivere le immagini più vecchie una volta esaurito lo spazio a disposizione.
- Regolazione della **risoluzione** ossia della grandezza dell'immagine (max 640x480) indipendente per ogni singola telecamera.
- Regolazione della **qualità dell'immagine** indipendente per ogni singola telecamera (a maggiore qualità corrisponde maggior spazio occupato su HD)
- Regolazione della **velocità di registrazione** (numero di fotogrammi al secondo) indipendente per ogni singola telecamera e variabile in condizione di allarme a seguito di un'intrusione.
- Gestione di **Hard Disk multipli** per alta capacità di registrazione.
- **Rilevazione di movimento** impostabile per ogni telecamera individualmente. E' possibile impostare 3 aree sensibili per ogni telecamera. Sono disponibili regolazioni per la prevenzione di falsi allarmi dovuti a brusche variazioni di luminosità o simili.
- **Generazione di allarmi** locali e/o remoti in seguito ad un'intrusione. Localmente è possibile attivare un suono sul PC, oppure una uscita relè della scheda aggiuntiva Ingressi/Uscite relè (se presente). In remoto è possibile inviare chiamate telefoniche con messaggi pre-registrati, oppure collegarsi ad un PC remoto di sorveglianza per la visualizzazione del video in tempo reale.
- **Inserimento/Disinserimento** automatico della rilevazione del movimento su base di un calendario configurabile in modo indipendente su ogni telecamera.
- **Memoria** degli allarmi (intrusioni) di rapida consultazione.
- Possibilità di realizzare **foto** in formato BMP per poter fornire alle autorità documentazione fotografica dell'accaduto.
- **Accesso da computer remoto** tramite Internet, modem o rete locale (LAN) protetto da password.
- Operazioni possibili **da remoto**: visualizzazione delle telecamere in real-time, registrazione in real time sul PC remoto, ricerca e downloading di video registrati nel database del PC locale, controllo a distanza di uscite relè e PTZ (se presente scheda addizionale).
- **Rubrica** per richiamare facilmente il numero telefonico di vari siti sorvegliati (collegamento via telefono-modem) o il loro indirizzo IP (collegamento via internet o LAN).
- Controllo di **Dome Camera** di varie marche a partire dalla porta seriale del PC, con posizioni prestabilite programmabili.
- **Moduli I/O addizionali** con ingressi ed uscite relè che permettono di attivare dispositivi esterni in seguito ad un'intrusione oppure manualmente da remoto. E' possibile collegare agli ingressi dei rilevatori di movimento esterni per attivare la registrazione ad esempio all'apertura di una porta. E' anche possibile utilizzare queste schede per il controllo del PTZ delle telecamere dotate di obiettivi motorizzati.
- **Protezione password** per accesso locale e da remoto con possibilità di impostare diversi utenti con abilitazioni differenti.
- Gestione di **mappe** personalizzabili (immagini BMP a cura del cliente) dove inserire le icone delle varie telecamere. Il colore dell'icona consente di capire rapidamente quali telecamere stanno registrando, quali sono a riposo e quali hanno rilevato un'intrusione (allarme).
- Allarme di mancanza **segnale video**



INSTALLAZIONE

Note generali

Il software per Windows D-Vision è stato specificamente sviluppato per la videosorveglianza. Supporta 3 tipi di schede:

- DV-C1 - 1 ingresso video
- DV-C4 - 4 ingressi video (oggi fuori produzione)
- DV-C4 - 4 ingressi video + 2 ingressi audio (Solo per Windows 2000/XP)

Utilizza un sofisticato algoritmo di compressione proprietario che consente di registrare su di un normale Hard Disk moltissime ore di videoregistrazione.

Contenuto della confezione

- Scheda PCI (versione a 1 o 4 ingressi)
- CD-ROM contenente il software applicativo D-Vision, il programma server (da utilizzare per collegamento in rete o tramite internet), il driver per la scheda ed il manuale in formato PDF.
- Manuale di istruzioni in Italiano
- Cavo connettori audio (solo DV-C4)
- Cavo watchdog (solo DV-C4)

Requisiti minimi

- PC compatibile Pentium 800 o superiore
- 128 MB RAM
- Scheda video DVA 2MB RAM

Sistema operativo

■ D-Vision può essere installato su sistema operativo Windows 98/ME o 2000/XP

Il programma D-Vision 5.0 viene fornito in 2 versioni a seconda del sistema operativo. La versione 5.01 è adatta a Windows 95/98/Me, la versione 5.02 è solo utilizzabile con Windows 2000/XP. Le future versioni di D-Vision saranno solo utilizzabili con Windows 2000/XP e non saranno più compatibili con le precedenti versioni di Windows. D-Vision 5.01 e 5.02 sono entrambi inseriti nel CD d'installazione.

■ La scheda DV-4C è solo compatibile con Windows2000/XP e richiede una versione apposita di D-Vision, denominata D-VisionX.

■ Tutte le versioni di D-Vision per tutti i sistemi operativi e per tutte le schede sono disponibili nel CD d'installazione.

Requisiti consigliati

- Modem 56K bps con funzione VOICE (per l'utilizzo delle funzionalità vocali)
- Scheda audio Full Duplex (per la gestione di segnalazioni locali)

Installazione della scheda

- Spegnerne il PC e scollegare l'alimentazione
- Rimuovere la parete esterna del P.C.
- Inserire la scheda D-Vision in uno slot PCI libero
- Verificare che il contatto sia corretto muovendo leggermente la scheda nel suo alloggiamento
- Riasssemblare il P.C. e rialimentarlo
- Collegare l'uscita video del ricevitore RadioEye o della telecamera filare all'ingresso video della scheda (Connettore giallo RCA nella scheda 1 ingresso, connettori BNC nella scheda 4 ingressi). Potrebbe essere richiesto un adattatore RCA/BNC (non fornito).
- Collegare l'uscita audio del ricevitore, o dell'uscita audio della telecamera filare, all'ingresso audio (LINE IN) della scheda audio. Potrebbe essere richiesto un adattatore RCA/JACK AUDIO (non fornito). Se utilizzate la scheda DV-C4 avete a disposizione 2 ingressi audio sulla scheda a cui collegare 2 segnali audio.
- La scheda DV-4C è anche fornita di un cavo audio con terminali RCA per collegare 2 ingressi audio che saranno sincronizzati con le telecamere 1 (rosso) e 2 (bianco). In aggiunta è sempre possibile l'utilizzo dell'ingresso della scheda audio come terzo canale da utilizzarsi con un'altra telecamera (3 o 4)
- La scheda DV-C4 viene fornita anche con un cavetto per il Watchdog che può essere collegato fra il ponticello JP2 della scheda ed il connettore reset del P.C.; quello a cui è collegato il pulsante di reset frontale.

La funzione watchdog non è necessaria per il funzionamento della scheda, per cui potete tranquillamente non collegare il cavetto; collegarlo consentirà però alla scheda DV-C4 di far ripartire il P.C. in caso di un blocco del sistema.

L'installazione hardware è completata.

Installazione del driver

- Accendere il P.C.
- Windows riconoscerà la presenza di un nuovo hardware e richiederà il relativo driver
- Inserire il CD nel lettore

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

■ Impostare la ricerca del driver sull'unità CD-ROM (normalmente D:\ o E:\) e nelle seguenti cartelle a seconda del vostro sistema operativo:
 Per la scheda DV-C1 i driver si trovano in:

- D-Vision 50 Win98Me\Driver per Win98/Me
- D-Vision 50 Win2KXp\Driver per Win2000/XP

Per la scheda DV-C4 utilizzare:

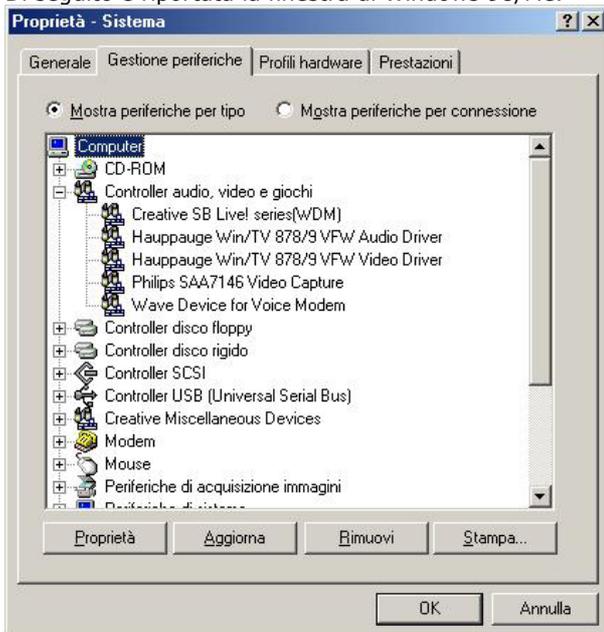
- D-VisionX 50 Win2KXp\ Driver per Win2000 WinXp

■ Seguire le istruzioni per completare l'installazione.

L'installazione del driver è completata. Verificate che il driver di acquisizione sia stato installato correttamente visualizzandolo nell'elenco delle periferiche del sistema. In Windows98/Me, ad esempio, l'elenco periferiche si trova in *Risorse del computer* (cliccando con il pulsante destro del mouse) - *Proprietà - Gestione periferiche*. In Windows 2000/XP si trova in *Pannello di controllo - Sistema - Hardware - Gestione periferiche*.

Dovrete rilevare la presenza di un driver Video Guard Capture, oppure Philips SAA7146 e non devono essere segnalati messaggi di errore.

Di seguito è riportata la finestra di Windows 98/Me.



Nel caso di Windows 2000/XP dovrete trovare una categoria Sound, video and game controllers, con all'interno il driver Video Guard Capture. Questa è la finestra in Windows 2000/XP (in questo esempio in inglese).



Installazione di più schede

- Installare la prima scheda come descritto precedentemente
- Spegner il P.C. e rimuovere la scheda
- Inserire la seconda scheda in un altro slot PCI ed avviare il PC. Windows installerà automaticamente in driver di cui ormai dispone.
- Spegner il P.C.
- Inserire entrambe le schede nei loro alloggiamenti e riavviare il computer

NON INSERIRE MAI LE 2 SCHEDE INSIEME ALL'INIZIO DELL'INSTALLAZIONE.

Installazione del software applicativo

- Non installare il software applicativo prima di avere correttamente installato la scheda.
- Inserire il CD-ROM nel lettore CD
- Se avete abilitato l'esecuzione dell'autorun del CD, apparirà una finestra che vi guiderà nell'installazione e vi consentirà la registrazione on-line di D-Vision. Se all'inserimento del CD non dovesse accadere nulla, lanciare Esplora Risorse di Windows.
- Visualizzare il contenuto del CD
- Aprire la cartella *DVISION* che corrisponde al vostro sistema operativo fare doppio click su *SETUP.EXE*.
- Seguire le istruzioni per l'installazione
- Vi verrà data la possibilità di scegliere fra l'installazione completa o personalizzata (potete



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

scegliere i componenti da installare), conviene scegliere l'installazione completa che contiene anche un visualizzatore dei filmati D-Vision e D-Vision Server che è indispensabile per il collegamento da remoto tramite LAN o Internet.

■ Al termine dell'installazione compariranno le icone *D-Vision* e *D-Vision Server* fra i programmi del menu avvio e sul desktop.

Congratulazioni, avete terminato l'installazione del sistema D-Vision.

Disinstallare D-Vision

Se dovesse essere necessario rimuovere D-Vision dal P.C. è possibile farlo tramite **AGGIUNGI/RIMUOVI APPLICAZIONI** accessibile dal pannello di controllo di Windows.

Verificate che il controllo password di D-Vision sia disabilitato prima di procedere alla disinstallazione.

Aggiornare D-Vision

Se dovete aggiornare D-Vision oppure passare da una precedente versione di V-Guard a D-Vision procedete alla disinstallazione del programma precedente prima di installare il nuovo. Ricordate che la disinstallazione non rimuove tutta la cartella del programma, per preservare le impostazioni precedenti ed il database. Cancellatela manualmente se desiderate effettuare una disinstallazione realmente totale.

Disinstallare il driver della scheda D-Vision

Per aggiornare il driver della scheda con uno più recente scaricato dal sito www.dseitalia.it è sufficiente attivare il comando **Aggiorna Driver** in **Gestione Periferiche**. In alcuni casi può essere però necessario disinstallare totalmente il driver precedentemente installato, ad esempio se avete per errore installato una versione recente, ma destinata ad un altro tipo di scheda. Queste sono le istruzioni ad esempio per Windows 2000/Xp.

Eliminare il driver in Gestione Periferiche, poi cercare la cartella INF che si trova normalmente nella cartella di Windows. Trovare e cancellare il file OEM che contiene la sigla DVuard. Poi cancellare anche il relativo file OEM.PNF. Selezionare la cartella System32\Driver a cancellare il file DVuard.sys.

Ora rimuovere la scheda e riavviare il P.C.

LE FUNZIONALITA' BASE

Avviare il programma

- Cliccare **START - PROGRAMMI - DSE-DVISION - DVISION**
- Al primo avvio il programma mostrerà una finestra riportante i dati di registrazione. Non essendo il programma stato ancora registrato i campi saranno vuoti.
- Cliccare **REGISTRA**
- Inserire il Vs. nome (**NOME UTENTE**) ed il codice di registrazione (**CODICE REGISTRAZIONE**) che troverete incollato sulla confezione o sul retro della scheda stessa.
- Premere **OK** per confermare
- Il programma vi chiederà ora di creare un codice supervisore che presumibilmente sarà il responsabile del sistema.
- Inserire nei 3 campi proposti il nome, e 2 volte la password che si desidera usare
- Premuratevi di ricordare la password ed il nome utente impostati. Ricordate che i dati sono CASE SENSITIVE, cioè considerano diverse lettere maiuscole e minuscole.
- Il programma verrà finalmente eseguito.
- Da questo momento in avanti D-Vision chiederà una password all'avvio. Se essa non viene inserita entro 15 secondi, D-Vision si avvierà lo stesso, ma sarà impossibile modificare ogni impostazione.

La finestra di lavoro

Al nuovo avvio, è possibile che D-Vision parta mostrandovi solamente il monitor delle telecamere. Per avere accesso ai comandi è necessario premere ESC e verrà richiesta la password per l'accesso:



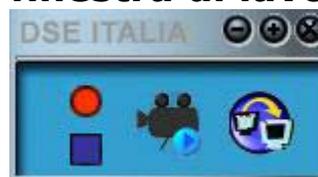
L'area di lavoro di D-Vision è composta da:

- **Area immagini.** Dove vengono visualizzate le telecamere. Questa sezione apparirà divisa in 1 o più sezioni a seconda dal tipo e dalla quantità di schede D-Vision inserite nel PC (da 1 a 16 telecamere).
- **Area controlli di sistema.** Posta sulla destra dello schermo questa sezione contiene tutti i controlli ed i settaggi di D-Vision. Si completa con alcuni controlli generali posti sopra e sotto la finestra di scelta.
- **Area controlli telecamera.** Posta in basso a sinistra questa sezione contiene le regolazione della singola telecamera.
- **Area informazioni.** Posta in basso al centro contiene i dati operativi.

L'area immagini

Questa sezione mostra le immagini delle telecamere. D-Vision automaticamente riconosce la o le schede inserite nel PC e scompone questa area nel corrispondente numero di sezioni. Cliccando un'immagine si evidenzia quella telecamera che sarà contornata da un bordo rosso e sarà quella sulla quale avranno effetto molti dei comandi disponibili. E' possibile effettuare un doppio click su ogni telecamera per passare dalla visualizzazione quad (tutte le telecamere insieme) a quella reale oppure a quella pieno schermo. Le stesse opzioni si possono selezionare cliccando sull'immagine con il tasto destro del mouse.

Controlli generali della finestra di lavoro



In alto a destra della finestra di lavoro sono disponibili i controlli per la chiusura o minimizzazione del programma. Cliccando sulla scritta DSE ITALIA

si apre la finestra di registrazione del programma da dove è possibile variare i parametri di registrazione di D-Vision.

- Cliccando il tondo rosso viene attivata la registrazione di tutte le telecamere e vedrete comparire le immagini delle telecamere
- Cliccando il quadrato blu si arresta la registrazione di tutte le telecamere e si ritorna a riposo.

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

- Cliccando l'icona della telecamera si apre la finestra di ricerca dei file video per poter esplorare il contenuto del database locale o remoto.
- Cliccando l'icona dove sono disegnati 2 PC si accede alla finestra di accesso remoto per collegarsi con un sito remoto.



In basso a destra, vicino alla task bar di Windows sono disponibili 4 pulsanti:

- Cliccando il pulsante altoparlante si attiva e disattiva l'uscita audio (funzione MUTE)
- Cliccando il pulsante con il cerchio viene attivato lo scan ciclico delle telecamere che verranno ingrandite a turno.
- Cliccando il pulsante con l'omino si effettua un log-out, ossia si sospende la propria sessione di lavoro e D-Vision richiederà nuovamente la password per essere riutilizzato. Cliccare nuovamente per il log-in. Il pulsante con il punto interrogativo apre l'HELP

Controlli di sistema

Sulla destra dello schermo sono posti i pulsanti che consentono di accedere alla regolazione delle impostazioni di D-Vision:

- **P.C.** Permette di accedere al controllo di siti remoti durante i collegamenti via modem, internet o LAN.
- **PTZ** Apre i controlli che permettono di controllare le telecamere dotate di tale funzioni ed attivare zoom, brandeggi etc.
- **USCITE** Permette di accedere al controllo locale o remoto delle uscite relè delle schede I/O aggiuntive (se presenti).
- **UTILITA'** Permette di accedere agli archivi ed alle informazioni di D-Vision. Memoria allarmi, memoria accesso utenti, fotografie, video registrati, mappe.
- **SISTEMA** Consente di settare tutte le impostazioni del programma.



- Scheda E' il nome della scheda evidenziata nell'area immagini.
- Camera E' il nome della telecamera evidenziata nell'area immagini.
- Da Indica data e ora di inizio registrazione, oppure *Inattivo* se manca ingresso video, oppure ancora *Riproduzione* se la telecamera è attiva ma non sta registrando.
- Attuale Mostra Data e ora corrente
- DBase Indica il percorso ove risiede il database di D-Vision con i files archiviati.
- Liberi Riporta lo spazio libero su disco per la registrazione
- Stato Mostra la velocità di registrazione della telecamera selezionata

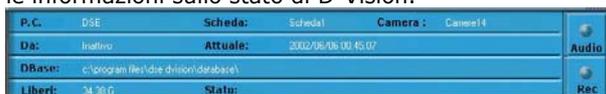
Controlli della telecamera

In basso a sinistra si trovano i controlli della telecamera che agiscono sulla telecamera selezionata nell'area immagini. Le funzioni dei vari pulsanti disponibili saranno spiegate più avanti.



Area informazioni

In basso si trova una barra che mostra in tempo reale le informazioni sullo stato di D-Vision.



- P.C. E' il nome del computer

IMPOSTAZIONI DI SISTEMA

Per accedere alle impostazioni di D-Vision è necessario cliccare sul tasto Sistema nel menu posto a destra dello schermo. Appariranno le icone delle impostazioni, come mostrato a fianco.

E' molto consigliabile apprendere il significato delle varie regolazioni per poter ottimizzare D-Vision in base alla proprie esigenze.

Questa sezione del manuale spiega il significato delle varie impostazioni disponibili nel menù.



Opzioni P.C.

Cliccando il pulsante si apre la seguente finestra:



■ **All'avvio del programma avvia registrazione**
Questa opzione avvia la registrazione all'avvio di D-Vision

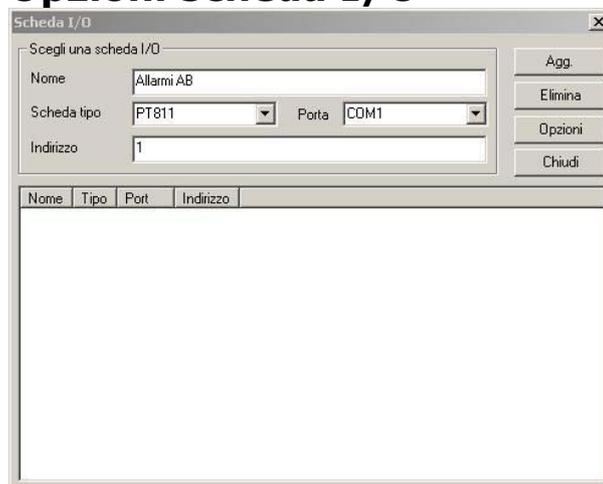
■ **All'avvio del programma connessi al server**
All'avvio D-Vision si collegherà automaticamente al programma D-Vision Server per consentire l'accesso remoto via LAN

■ **All'avvio del computer avvia il programma**
Va spuntato se si desidera che D-Vision venga eseguito automaticamente ad ogni avvio del computer

■ **Alla chiusura del programma spegni automaticamente il P.C.**
Arresta il P.C. quando viene chiuso D-Vision.

■ **Periodico auto-reset del P.C.**
Abilitando questa opzione si ha la possibilità di programmare un restart periodico del P.C. per evitare che un arresto imprevisto di Windows possa compromettere la registrazione per lunghi periodi. Cliccando il pulsante opzioni è possibile scegliere la frequenza, la data e l'ora del riavvio.

Opzioni scheda I/O



Questa finestra permette di far riconoscere al programma D-Vision la presenza di eventuali schede aggiuntive esterne, come la scheda Ingressi/Uscite relè per l'attivazione di apparecchi esterni. Il funzionamento e la programmazione di queste schede sarà descritta più avanti.

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

Utenti

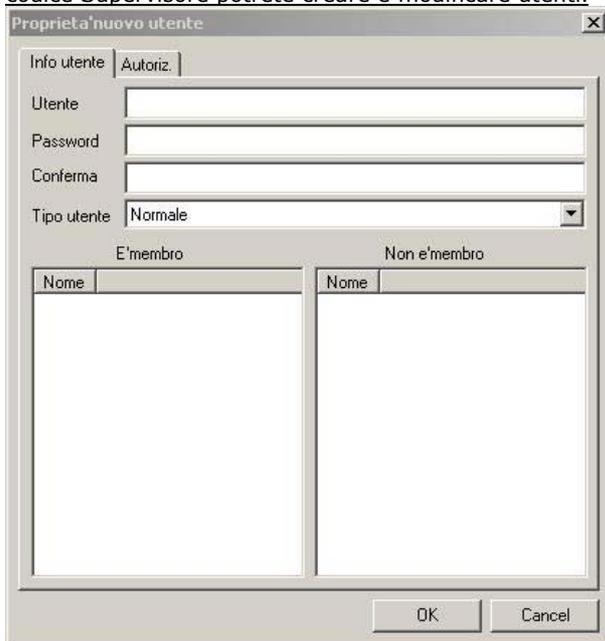
Cliccando l'icona utenti si apre questa finestra



Sono elencati tutti gli utenti riconosciuti da D-Vision. Siccome al primo avvio, D-Vision vi ha richiesto di inserire un nome ed una password per il supervisore, troverete la corrispondente icona rossa con il nome che avete scelto.

Se volete creare un nuovo utente dovete cliccare con il tasto destro del mouse sulla finestra ed apparirà la seguente finestra per la creazione di un nuovo utente:

NOTA: Solo se avete avuto accesso a D-Vision con il codice Supervisore potrete creare e modificare utenti.



In questa finestra potete inserire il nome utente e 2 volte la password prescelta. Poi dovete scegliere che tipo di utente state creando:

- **Utente normale** (omino azzurro)

Questo tipo di utente può accedere a D-Vision localmente, ossia dallo stesso P.C. su cui state in questo momento lavorando, e dove normalmente avrete installato la scheda D-Vision

- **Utente remoto** (omino grigio)

Questo tipo di utente può accedere da un PC remoto, tramite modem, internet o rete locale. Questo codice non funzionerà per accedere a D-Vision locale.

Il codice supervisore è rappresentato dall'omino rosso. Ogni D-Vision può avere solamente un codice supervisore. Alcune funzioni, come ad esempio la minimizzazione del programma sono eseguibili solo con il codice supervisore.

Autorizzazioni

Completata la finestra iniziale cliccate in alto sulla tabella autorizzazioni:



In questa finestra potete affidare a questo utente uno specifico livello di accesso al programma. Il segno di spunta significa che l'utente ha accesso alla funzione, levando la selezione l'utente non potrà accedere alle funzioni descritte di lato.

- **On/Off** - Possibilità di avviare e chiudere D-Vision
- **Sistema** - Accesso alle impostazioni di D-Vision
- **File** - Accesso ai dati contenuti in archivio (filmati)
- **I/O** - Accesso alle impostazioni delle schede aggiuntive Ingressi/Uscite
- **PTZ** - Accesso al controllo PTZ delle telecamere controllate con questo sistema (se presenti)
- **E-Map** - Accesso alle mappe
- **Connessione a server** - Possibilità di operare un accesso remoto verso un altro sistema D-Vision

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

- **Selezione camere** – Non abilitato

Cancellare e modificare un utente

Cliccate con il tasto destro del mouse sull'utente da cancellare o modificare. Scegliete l'opzione che desiderate.

Gruppi di utenti

E' anche possibile creare gruppi di utenti per poter ricordare ad esempio l'ufficio di appartenenza degli utilizzatori. Per creare un gruppo basta cliccare la finestra utenti con il tasto destro e scegliere **Nuovo Gruppo**. Poi selezionate i membri di questo gruppo facendo doppio click sul loro nome.

Memoria degli accessi utente

D-Vision memorizza la data e l'ora di ogni accesso utente e le registra in una memoria accessi. Nella sezione **Utilità** troverete il pulsante **Memoria utenti** con il quale potrete accedervi.



Nome P.C.	Nome utente	Data	Azione	Tipo utente
	FRANCESCO	06/07/2002 23:58:12	Logout	Locale
	FRANCESCO	06/07/2002 23:57:52	Login	Locale
	FRANCESCO	06/07/2002 23:49:35	Logout	Locale
	FRANCESCO	06/07/2002 23:48:34	Login	Locale
	FRANCESCO	06/07/2002 01:39:15	Logout	Locale
	FRANCESCO	06/07/2002 00:43:25	Login	Locale

Nella finestra in alto selezionate il giorno che volete visualizzare, appariranno tutti gli accessi della giornata diane essi locali e remoti.

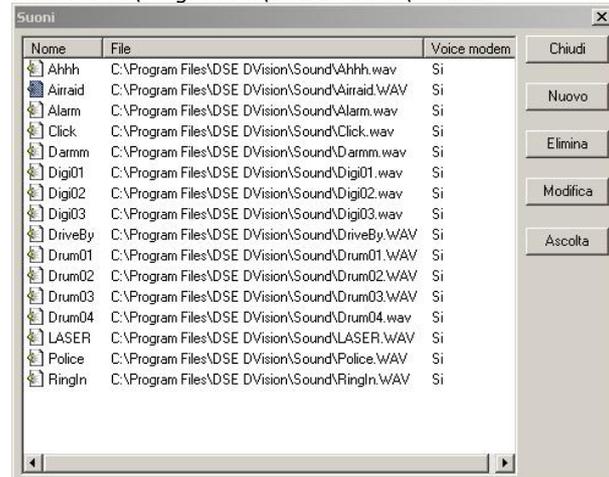
Con il pulsante **Elimina** si cancella l'evento selezionato, con il pulsante **Elimina tutti** si eliminano tutti gli eventi del giorno. Il pulsante **Stampa** consente di stampare la lista degli accessi del giorno selezionato.

Suoni

Cliccando l'icona Suoni si accede alla libreria suoni ed è possibile modificarla. Nella libreria suoni potete inserire tutti i suoni che utilizzerete in D-Vision. Per ogni singola telecamera, D-Vision vi permette di riprodurre suoni appropriati (es. "Allarme intrusione magazzino 1"), oppure di inviare messaggi telefonici (es. "Allarme ingresso negozio Via Roma").

E' possibile registrare i vostri messaggi personalizzati usando un qualsiasi programma di registrazione, come il registratore di Windows, che sia in grado di generare dei files WAV. Comunque D-Vision vi mette a disposizione una piccola biblioteca di suoni preconfezionati.

Ogni suono è composto da un nome e da un file associato. Cliccando **Nuovo** potrete impostare il nome del vostro suono e sceglierlo cercandolo nell'hard disk. E' consigliabile tenere i suoni nella stessa cartella di fabbrica C:\Programmi\DSE D-Vision\Sound.



Nome	File	Voice modem	Chiudi
Ahhh	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Ahhh.wav	Si	<input type="button" value="Nuovo"/> <input type="button" value="Elimina"/> <input type="button" value="Modifica"/> <input type="button" value="Ascolta"/>
Airraid	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Airraid.WAV	Si	
Alarm	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Alarm.wav	Si	
Click	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Click.wav	Si	
D armm	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\D armm.wav	Si	
Digi01	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Digi01.wav	Si	
Digi02	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Digi02.wav	Si	
Digi03	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Digi03.wav	Si	
DriveBy	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\DriveBy.WAV	Si	
Drum01	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Drum01.WAV	Si	
Drum02	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Drum02.WAV	Si	
Drum03	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Drum03.WAV	Si	
Drum04	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Drum04.wav	Si	
LASER	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\LASER.WAV	Si	
Police	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\Police.WAV	Si	
RingIn	C:\Program Files\DSE D-Vision\Sound\RingIn.WAV	Si	

Potete eliminare e modificare i suoni a piacere. Cliccando **Ascolta** sentirete il suono selezionato.

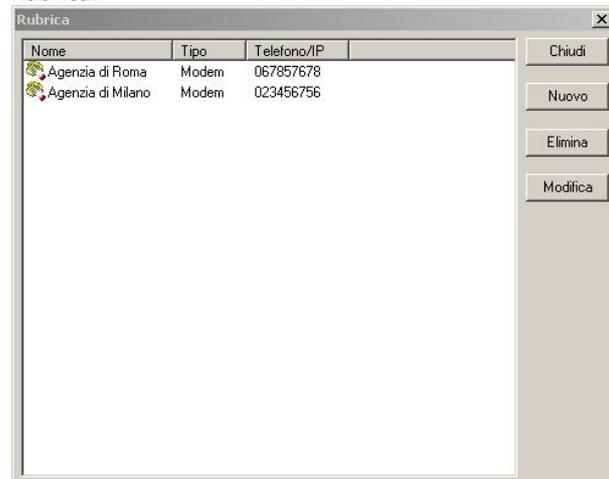
Il campo **Voice Modem** (Si/No) indica se il messaggio può essere inviato via modem in caso di allarme.

NOTA: I messaggi che desiderate inviare via telefono in caso di allarme devono essere salvati in formato PCM 8000Hz, 16-bit, mono.

Rubrica

Come vedremo più avanti, D-Vision consente a P.C. remoti di accedere tramite collegamento telefonico modem-modem, internet o rete locale.

La rubrica vi permette di memorizzare i numeri di telefono o gli indirizzi IP dei siti remoti a cui volete accedere, in modo che non debbano essere inseriti ogni volta. Per accedere alla rubrica bisogna cliccare l'icona **Rubrica**.



Nome	Tipo	Telefono/IP	Chiudi
Agenzia di Roma	Modem	067857678	<input type="button" value="Nuovo"/> <input type="button" value="Elimina"/> <input type="button" value="Modifica"/>
Agenzia di Milano	Modem	023456756	

E' possibile inserire 4 tipi di siti remoti:

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

- **Modem** – Si tratta dei siti remoti ai quali collegarsi tramite linea telefonica diretta (modem-modem). Va inserito il nome ed il numero telefonico.
- **Server** – Si tratta del server a cui collegarsi per poi poter accedere ai vari PC ad esso collegati tramite LAN o Internet. Vanno inseriti nome e indirizzo IP.
- **IP Remoto** – Non abilitato
- **ISDN** – Non abilitato

Database

D-Vision può registrare video su Hard Disk ininterrottamente. Sebbene utilizzi uno speciale algoritmo di compressione fatto proprio per questo, è ovvio che occupi grandi spazi su Hard Disk. Tuttavia sono disponibili le adeguate regolazioni per utilizzare anche normalissimi Hard Disk da 10 o 20 Gb. Cliccare l'icona **Database**.



Vedrete elencato il database principale che di regola si troverà nella cartella database del programma. Evidenziate il database principale e cliccate **Modifica**



Sostituite, se volete il nome di default DVDatabase con un nome che vi ricordi il disco a cui si riferisce. Quindi potete collocare il database in un'altra cartella, o ad esempio su di un altro Hard Disk o su una partizione. Lo **Spazio dedicato su HD** è lo spazio da lasciare libero sul disco in modo da consentire il buon funzionamento

di windows. D-Vision registrerà nello spazio libero e si arresterà prima che tutto lo spazio venga utilizzato e Windows rischi di bloccarsi.

Lo spazio libero minimo è di 500 MB, ma è consigliabile aumentarlo a 750 MB per avere più margine, specialmente con Hard Disk più grandi di 20 GB.

Selezionando **Sovrascrivi** D-Vision non arresterà la registrazione all'esaurimento dello spazio a disposizione, ma inizierà a cancellare i file più vecchi sovrascrivendoli con i nuovi.

NOTA: Per il buon funzionamento della funzione SOVRASCRIVI è necessario settare il cestino di windows in modo che i file cancellati non vengano mantenuti nel cestino ma vengano cancellati subito. Per fare questo cliccate l'icona del cestino che avete sul desktop con il tasto destro e quindi scegliete **Proprietà**. Selezionate l'opzione **Non spostare i files nel cestino**.

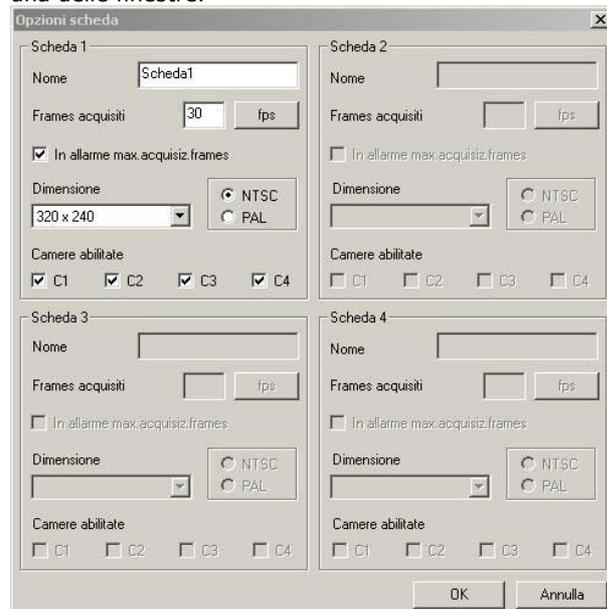
Selezionando **Allarme spazio insufficiente** verrà riprodotto un suono all'esaurimento dello spazio disponibile. Il pulsante a fianco apre la libreria dei suoni.

Se disponete di più di un Hard Disk (oppure avete diviso l'hard disk in più partizioni) potete impostare un nuovo database cliccando **Nuovo**.

E' possibile impostare un solo database per Hard Disk o Partizione.

Opzioni scheda

D-Vision può gestire fino a 4 schede a 1 o 4 ingressi video. Per questo quando cliccherete l'icona Opzioni scheda troverete quattro riquadri che corrispondano alle 4 schede potenzialmente controllate. Ovviamente se avete una sola scheda inserita vedrete attivata solo una delle finestre.



Per ogni scheda potete impostare:

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

Nome

■ **Frames acquisiti** – Rappresenta il numero di frames (immagini) acquisiti al secondo (fps) oppure cliccando sul pulsante a fianco i secondi ogni frame (spf). Potete inserire tranquillamente un numero elevato di frames al secondo, in quanto comunque D-Vision adeguerà questo valore alle capacità della vostra CPU. Il valore di frames acquisiti è molto correlato alla velocità del processore del PC, scegliete un processore veloce se volete utilizzare tutte le potenzialità della vostra scheda.

In allarme max. acquisizione frames.

Selezionando questa opzione la scheda passerà automaticamente alla massima velocità di acquisizione in caso di allarme. Se avete un Hard Disk di capacità limitata, potete settare una velocità di acquisizione bassa che aumenterà da sola alla rilevazione d'intrusione.

■ **NTSC/PAL** – Dovete settare il formato video delle vostre telecamere, normalmente in Europa sarà PAL.

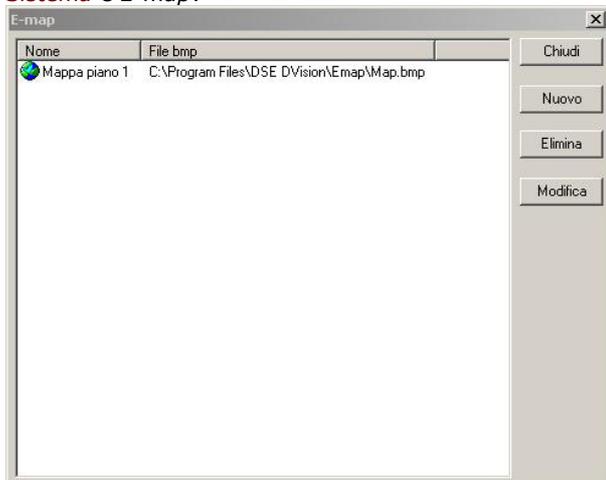
■ **Dimensione** – E' la risoluzione dell'immagine acquisita e va (in PAL) da un minimo di 176x144 ad un massimo di 640x480. Più alta è la risoluzione, più bella sarà l'immagine e più spazio verrà occupato su Hard Disk.

NOTA: Sia la dimensione dei frames che il formato video si possono impostare solamente se le telecamere non sono in registrazione.

■ **Camere abilitate** – Se non utilizzate degli ingressi della scheda potete disabilitarli.

E-map

D-Vision consente di importare una o più mappe del sito protetto e visualizzare in sovra impressione le disposizioni delle telecamere. Le icone delle telecamere cambieranno aspetto in funzione dello stato delle stesse (a riposo, in registrazione, in allarme). Cliccate **Sistema** e **E-map**:



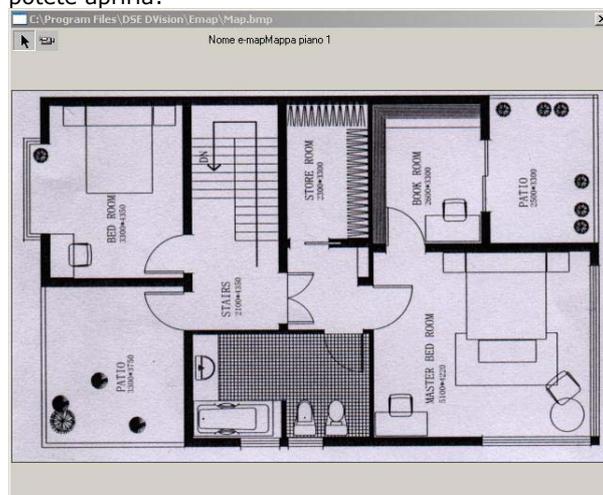
Premendo il tasto **Nuovo** potete creare la vostra mappa

dandole un nome e scegliendo il file BMP che desiderate.

Potete ad esempio passare allo scanner una mappa, oppure crearla con un programma grafico come Corel Draw o simili. Salvate poi l'immagine in formato BMP nella cartella EMap di D-Vision. E' consigliato salvare le mappe con risoluzione 640x480, in quanto risoluzioni diverse verrebbero estese o ridotte con conseguente perdita della qualità.

Potete creare più mappe a seconda dell'estensione del sito protetto.

Facendo doppio click sulla descrizione della Emap potete aprirla:



Ora potete aggiungere le telecamere cliccando l'icona della telecamera in alto e quindi cliccando nuovamente sulla mappa. Potete ora spostarla a piacere trascinandola con il mouse.

Facendo doppio click sulla telecamera potete editarne le proprietà

■ **P.C.** – Inserite il nome del PC a cui si riferisce la telecamera. E' possibile inserire anche un PC remoto. Il nome del PC è riportato nella barra informativa in basso.

■ **Scheda** – Inserire il numero della scheda (1,2,3,4)

■ **Camera** – Inserire il numero della telecamera (1,2,3 o 4).

Per visualizzare le mappe bisogna cliccare **Utilità** e **E-map** e selezionare la mappa. Le telecamere appariranno diversamente a seconda del loro stato:

■ **Segnale di errore** – La telecamera è mancante oppure avete sbagliato a impostarne le proprietà.

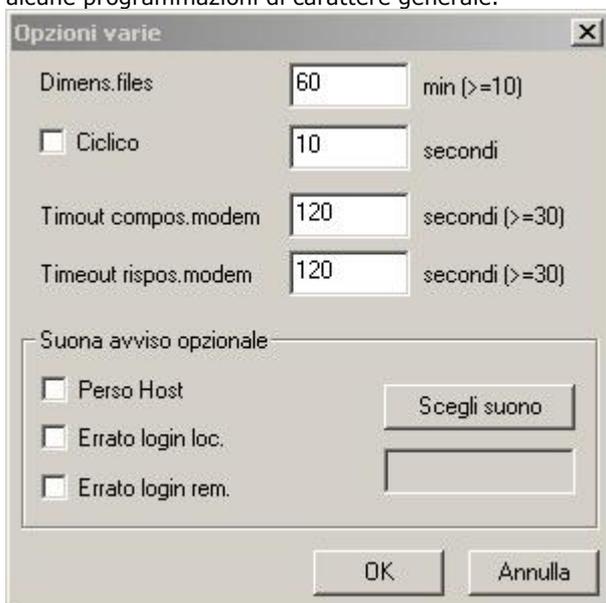
■ **Lampadina accesa** – La telecamera è attiva (in visualizzazione o registrazione)

■ **Lampadina spenta** – La telecamera è inattiva

■ **Punto esclamativo** – La telecamera è in allarme E' possibile con un semplice doppio click sull'icona visualizzare l'immagine corrispondente.

Opzioni varie

Cliccando il pulsante *Sistema - Opz.varie* si accede ad alcune programmazioni di carattere generale.



■ **Dimensione files** – D-Vision archivia le registrazioni in file individuali dalla durata programmabile. Potete impostare qui la durata di ogni singolo file (minimo 10 minuti, massimo 120 minuti, default 60 minuti)

■ **Ciclico** – La visione D-Vision è normalmente tipo quella di un Quad, cioè mostra tutte le telecamere insieme e consente di andare su una o sull'altra semplicemente cliccando su di esse. Abilitando la funzione ciclico invece le telecamere verranno mostrate a pieno schermo in sequenza, appunto come un ciclico. E' anche programmabile il tempo di visualizzazione di ogni telecamera.

Una volta avviato il ciclico è possibile arrestarlo con il pulsante con il cerchio in basso a destra nello schermo.



■ **Timeout composizione modem e Timeout risposta modem** – Questi valori non dovrebbero mai essere modificati (valore di default 120 secondi). E' possibile aumentarli in caso il modem riagganci inaspettatamente prima che venga stabilita la connessione.

■ **Suona avviso opzionale** – E' possibile qui abilitare dei suoni di avviso in caso di perso collegamento con P.C. remoto, errata password locale ed errata password remota.

LA REGISTRAZIONE

L'algoritmo di compressione

D-Vision è l'unico sistema di registrazione digitale per P.C. ad utilizzare un algoritmo di compressione specificatamente sviluppato per la sorveglianza, denominato VGX. A differenza di altri sistemi di compressione tipo MPEG, M-JPEG, WAVELET etc. esso è specificatamente sviluppato per le registrazioni di lunga durata dove un'immagine può restare immutata anche per lungo tempo. Essendo le telecamere TVCC fisse, questa situazione si propone ogni volta che nell'ambiente non è in corso un'intrusione.

L'algoritmo di compressione è in grado di occupare pochissimo spazio nella registrazione di scene fisse, per lasciarlo a disposizione nella registrazione delle intrusioni. Per questo motivo i files di D-Vision hanno una dimensione variabile anche se contengono sempre un tempo di registrazione prefissato: dipende da quanto movimento si è verificato.

Avviare la registrazione di tutte le telecamere

All'avvio di D-Vision non viene mostrata alcuna immagine sullo schermo e tutte le telecamere mostrano la scritta STAND-BY. E' necessario avviare la registrazione. Avviare la registrazione non significa forzatamente registrare su Hard Disk in quanto ogni telecamera può essere settata per registrare oppure solo mostrare le immagini.

Cliccate il pulsante rosso in alto per avviare la registrazione di tutte le telecamere

contemporaneamente. Cliccate il pulsante blu per interrompere tutte le registrazioni in corso.

In registrazione le telecamere mostreranno l'immagine ripresa, oppure apparirà un segnale di NO VIDEO se non è presente alcun segnale video in ingresso. E' anche possibile che la telecamera mostri l'indicazione IN FUNZIONE se è in corso una registrazione ma non è visualizzata l'immagine (vedi regolazioni telecamera).



Avviare la registrazione di una sola telecamera

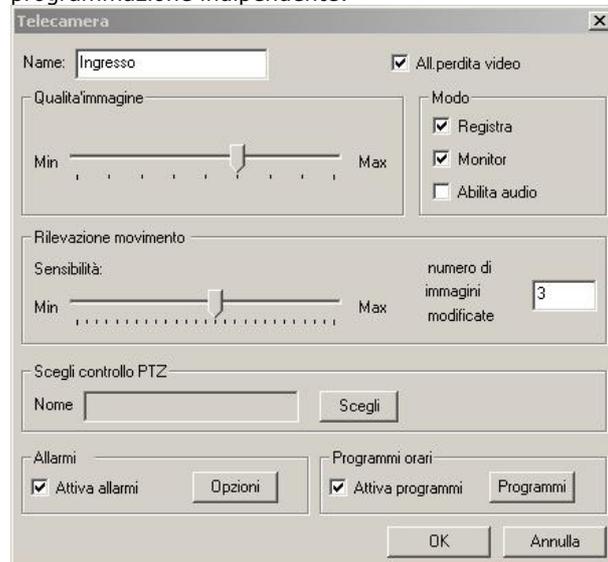
E' anche possibile avviare la registrazione di una sola telecamera agendo sul



pannello di controllo in basso a sinistra. Evidenziate prima la telecamera da attivare cliccandovi sopra in modo che appaia un contorno rosso tratteggiato attorno ad essa. Quindi premete il pulsante con il cerchio rosso. Ripremetelo per interrompere la registrazione.

Le impostazioni delle telecamere

Ogni telecamera dispone di diverse possibilità di programmazione indipendente:



■ **Nome** - E' il nome della telecamera che, se volete, apparirà in sovra impressione sulla stessa.

■ **Allarme perdita video** - Se questa opzione è selezionata ogni perdita video di questa telecamera attiverà le funzioni di allarme indicate nella voce Allarmi al fondo della finestra.

■ **Qualità immagine** - Permette di regolare il livello di compressione. trascinando il cursore verso Min. si avrà un'immagine più compressa che occuperà pochissimo spazio su HD, spostandosi verso Max si ottiene un'immagine qualitativamente migliore ma più ingombrante.

■ **Modo REGISTRA/MONITOR**- Abilitando *Registra* si richiede che la telecamera registri su HD ogni volta che viene attivata la registrazione. Abilitando *Monitor* si decide che l'immagine della telecamera deve essere visualizzata. E' possibile programmare una telecamera per essere solo visualizzata, oppure per registrare solamente senza mostrarsi.

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

- **Modo ABILITA AUDIO** – Abilita la registrazione audio sulla telecamera.
- **Rilevazione movimento** – Queste sono le regolazioni della rilevazione intrusione. La funzione è descritta di seguito
- **Scegli controllo PTZ** – Permette di associare una telecamera predisposta ad una scheda di controllo PTZ (se presente nel PC). Le impostazioni di una scheda PTZ sono descritte più avanti.
- **Allarmi** – Permette di decidere le azioni in caso di allarme. La funzione è descritta di seguito.
- **Programmi orari** – Permette di attivare la registrazione su base oraria. La funzione è descritta di seguito.

La rilevazione di movimento

D-Vision consente di generare allarmi locali e remoti in caso di intrusione. Non è quindi necessario installare combinatori telefonici o rilevatori di movimento, ma è possibile utilizzare le telecamere stesse come rivelatori. Dopo aver rilevato un'intrusione D-Vision potrà attivare dei segnali acustici tramite la scheda audio del P.C., scattare foto, iniziare la registrazione ed anche inviare chiamate remote (necessario modem voice).

Per prima cosa è necessario impostare per ogni telecamera le aree sensibili dette **MASCHERE**.

Per impostare una maschera cliccate e trascinate il mouse fino a selezionare l'area desiderata. Queste aree saranno le zone sensibili dell'area protetta all'interno delle quali una modifica dell'immagine (intrusione) genererà un allarme. E' necessario impostare almeno una maschera per usufruire delle funzioni di allarme, ma ne possono essere create più di una.



Cliccate con il tasto destro del mouse sull'immagine e scegliete **Opzioni Telecamera**. Sono disponibili due regolazioni per prevenire falsi allarmi:

- **Sensibilità** – Permette di calibrare la rivelazione in funzione delle luminosità, della telecamera, della distanza etc. Di regola è meglio impostare la sensibilità al massimo in modo che generi un falso allarme

perenne per poi ridurre gradatamente fino ad arrivare ad eliminare il falso allarme.

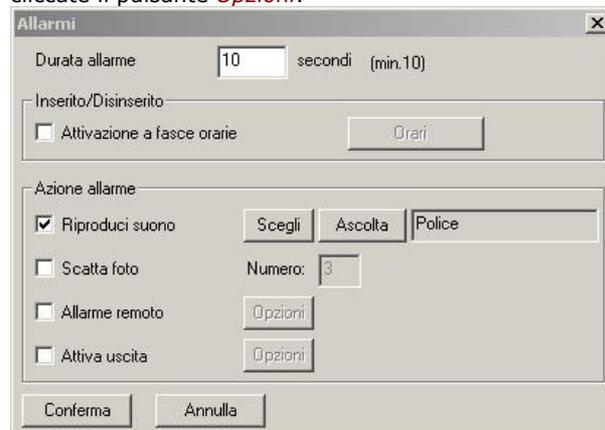
- **Numero di immagini modificate** – E' il numero di fotogrammi consecutivi che deve subire variazioni per generare allarme. Se ad esempio impostate questo valore a 3, l'allarme viene generato solo se 3 fotogrammi consecutivi risultano essere diversi uno dall'altro. Si tratta di un ottimo metodo per prevenire falsi allarmi.

Le maschere possono avere 3 colori:

- **Verde** – Maschera non violata
- **Blu** – E' stata rivelata un'intrusione ma la programmazione di D-Vision non sta consentendo di generare l'allarme, ad esempio in seguito ad un filtro o ad un fascia oraria dove l'allarme non è abilitato.
- **Rosso** – Allarme generato

Gli allarmi

Dopo aver rilevato un'intrusione D-Vision può eseguire diverse azioni. Per programmarle cliccate con il tasto destro del mouse sull'immagine e scegliete **Opzioni Telecamera**, quindi abilitate la funzione **Attiva allarmi** e cliccate il pulsante **Opzioni**.



- **Durata allarme** – La prima cosa da impostare è la durata del periodo di allarme. Significa che una volta generata l'allarme esso durerà per il periodo impostato, alla fine del quale avrà termine. Se avverrà una nuova intrusione si genererà un nuovo allarme e così via. Il suono di allarme viene riprodotto per tutta la durata dell'allarme, mentre le altre azioni vengono eseguite una sola volta.

- **Attivazione a fasce orarie** – Se desiderate che gli allarmi siano generati solo in un periodo del giorno (ad esempio sola la mattina) oppure in particolari giorni della settimana, oppure in uno specifico giorno dell'anno, attivate questa funzione ed aprite la tabella **Orari** per selezionare le varie fasce. NOTA: Per selezionare fasce orarie che passano la mezzanotte è necessario impostarne 2, un fino alle 23.59.59 ed una a partire dalle 0.00.00.



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

■ **Riproduci suono** – Se volete che la scheda audio del PC locale riproduca un suono per tutta la durata dell'allarme abilitate questa funzione e scegliete il file dalla libreria.

■ **Scatta foto** – Abilitando questa funzione vengono scattate delle fotografie successive per documentare il momento dell'allarme. Potete selezionare il numero di foto.

NOTA: Essendo le immagini salvate in formato BMP questa funzione può portare un certo consumo di Hard Disk.

■ **Allarme remoto** – Questa funzione è descritta in seguito.

■ **Attiva uscita** – Consente di attivare una o più uscite in caso di allarme (è necessaria una scheda I/O nel P.C.)

NOTA: Gli allarmi e la registrazione.

Se la telecamera è programmata per registrare continuamente (*Registra* abilitato), lo scattare dell'allarme non modifica nulla, se non eventualmente far aumentare il numero di frames acquisiti. L'allarme lascerà però una traccia facile da ritrovare nella memoria video ed inoltre potrà attivare le varie azioni programmate. Se invece a telecamera è programmata per non registrare (*Solo monitor* attivo e *Registra* disabilitato), allora al verificarsi dell'allarme si avrà la partenza della registrazione per tutta la durata dell'allarme.

Gli allarmi remoti

D-Vision può inviare allarmi in varia forma a siti remoti. Per programmarli cliccate con il tasto destro del mouse sull'immagine e scegliete *Opzioni Telecamera*, quindi abilitate la funzione *Attiva allarmi* e cliccate *Opzioni*, poi abilitate *Allarme* remoto e cliccate *Opzioni*.

Si apre la finestra dove potete impostare le varie azioni remote che desiderate associare agli allarmi di questa telecamera. Cliccate *Nuovo* per impostare la prima azione.



Sono disponibile 3 tipologie di siti remoti

Telefoni – Per inviare messaggi vocali. E' possibile scegliere poi un numero dalla rubrica ed associare un messaggio vocale. Potete registrare un messaggio in formato WAV.

I messaggi che desiderate inviare via telefono in caso di allarme devono essere salvati in formato **PCM 8000Hz, 16-bit, mono**. Considerate che è possibile effettuare una sola chiamata tramite modem, quindi non servirà inserire varie azioni consecutive che utilizzano il modem (Telefono/Cercapersone)

■ **Cercapersone** – Per inviare messaggi a cercapersone aziendali. E' possibile settare Numero e messaggio.

■ **Computer** – Per collegarsi a siti remoti collegati via LAN o Internet. Potete selezionare dall'agenda il sito remoto poi scegliere se desiderate abilitare la trasmissione *video live* in modo che venga immediatamente visualizzata la telecamera sul sito remoto. E' anche possibile impostare un suono da riprodurre sul PC remoto al ricevimento dell'allarme. Bisogna introdurre il nome del suono, così come è inserito nella libreria del PC remoto.

La memoria allarmi

Per rivedere gli allarmi generati da D-Vision andate nella sezione Utilità e cliccate memoria allarmi

Tem.allarme	P.C./...	Scheda	Camera	Tipo	Origine	Controllato
16/06/2002 22:09:44	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Manca video	No
16/06/2002 21:52:22	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 14:32:13	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 14:31:59	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Manca video	Si
16/06/2002 13:56:17	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 13:56:07	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Manca video	No
16/06/2002 13:41:24	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:25:58	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:25:45	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:25:13	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	Si
16/06/2002 12:24:57	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:24:45	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:24:21	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:23:30	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No
16/06/2002 12:18:46	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Manca video	No
16/06/2002 12:18:11	DSE	Scheda1	Ingresso	Locale	Camera	No

Selezionate il giorno per vedere gli allarmi generati, se esistenti. Facendo doppio click sull'allarme si aprirà la registrazione ad esso correlata (se era programmata) e la colonna *Controllato* passerà da *No* a *Si*.

E' possibile eliminare gli eventi in memoria, oppure stampare la lista.

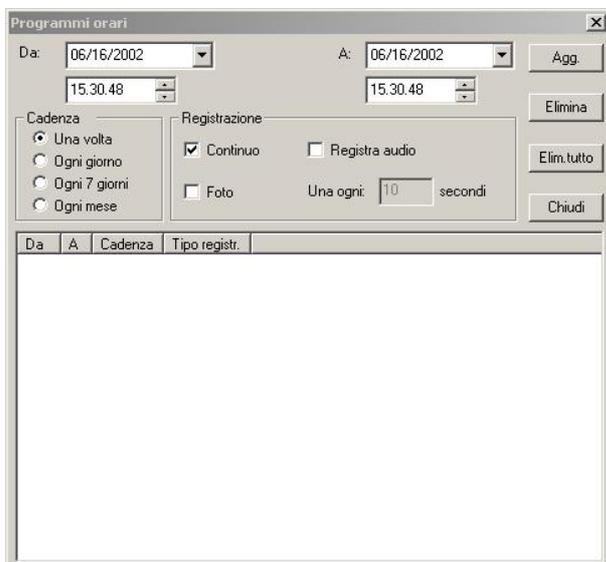
I programmatori orari

D-Vision consente di avviare la registrazione sulla base di un calendario personalizzabile.

Cliccate con il tasto destro del mouse sull'immagine e scegliete *Opzioni Telecamera*, quindi abilitate la funzione *Attiva allarmi* e cliccate *Opzioni*, poi abilitate *Attiva programmi* e cliccate *Programmi*.

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT



Scegliete una cadenza giornaliera, settimanale o mensile. Potete anche scegliere una programmazione che si esegua sporadicamente una sola volta. Poi inserite il periodo DA ... A.

NOTA: Per selezionare fasce orarie che passano la mezzanotte è necessario impostarne 2, un fino alle 23.59.59 ed una a partire dalle 0.00.00.

Esistono anche varie opzioni di registrazione:

- **Continua** - La telecamera registrerà per tutto il periodo
- **Registra audio** - Verrà registrato l'audio
- **Foto** - Verranno scattate delle foto, una ogni xx secondi.

Il pannello di controllo delle telecamere

Selezionate un telecamera cliccando sull'immagine. Essa si contornerà in rosso. A questo punto potete accedere ai comandi ad essa associati che si trovano posti in basso a sinistra.



Questo pulsante avvia ed arresta la registrazione.

Notate che se è stata programmata una registrazione automatica questa avverrà comunque, indipendentemente da questo comando.



Questo pulsante serve a cancellare tutte le maschere impostate su questa telecamera. Le

maschere si riprogrammano cliccando l'immagine e trascinando il mouse.



Serve a abilitare o interrompere la registrazione dell'audio. Viene di conseguenza acceso e spento il LED audio nell'area informazioni in basso.



Questo pulsante mostra o nasconde la sovra impressione che indica Nome scheda e Nome telecamera sull'immagine. Nome scheda e Nome telecamera sono quelli impostati nella programmazione.



Cambia il colore della sovra impressione



Questo pulsante apre il controllo immagine:



Potete regolare luminosità, contrasto, saturazione e toni dell'immagine compensando eventuali pecche della telecamera.



Questo pulsante apre le proprietà della telecamera. Vedi sopra "Le impostazioni delle telecamere".



Questo pulsante consente di realizzare delle foto "istantanee" dell'immagine ripresa in tempo reale. Le foto si possono poi rivedere con l'utilità *Apri foto* (vedi in seguito).



Questo pulsante mostra la mappa dove è stata inserita la telecamera e aiuta a sapere dove essa si trovi.

I tipi di monitor

Potete visualizzare le immagini di ogni telecamera in diversi modi selezionabili cliccando l'immagine con il



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

tasto destro oppure semplicemente facendo su di essa doppio click:

- **Normale** - E' la visualizzazione che utilizza al massimo lo spazio a disposizione considerando anche le altre telecamere presenti a video.
- **Reale** - E' la reale risoluzione dell'immagine acquisita (vedi *Opzioni scheda*).
- **Massimo** - E' l'immagine a pieno schermo.

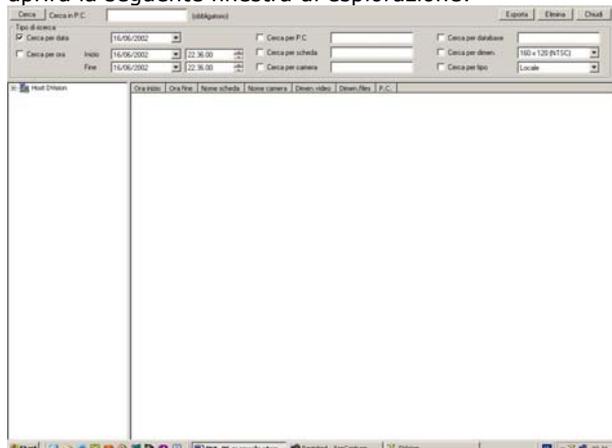
LA RIPRODUZIONE

Siccome D-Vision è stato espressamente sviluppato per gestire registrazioni di lunga durata è dotato di sistemi evoluti di consultazione delle immagini.

Tutti sanno, infatti, come sia tedioso ricercare l'immagine voluta su una videocassetta inserita in videoregistratore, figurarsi quando si dispone di settimane e mesi da scorrere. Grazie a D-Vision tutto questo non sarà un problema.

La ricerca dei video clip

D-Vision registra file individuali di durata programmabile (default 60 minuti). Per ricercare il file di vostro interesse cliccate il pulsante con la telecamerina in alto a destra nello schermo. Si aprirà la seguente finestra di esplorazione:



A sinistra dello schermo avete innanzitutto la possibilità di navigare manualmente per cercare il video clip che vi interessa.

In alto a sinistra potete cercare una giornata specifica oppure una fascia oraria.

In alto a destra avete poi 6 possibilità di ricerca avanzata dove potete limitare la ricerca ad uno specifico PC, scheda, telecamera, database, dimensione e tipo.

Una volta impostati i parametri cliccate **Cerca** in alto a sinistra e vedrete apparire i vostri risultati.

Con il comando **Esporta** potete esportare il file selezionato in un altro database di D-Vision.

Nota: A causa del particolare algoritmo di compressione, non è possibile esportare i file DV generati da D-Vision in formati comuni come AVI, MPEG etc

La riproduzione

Una volta scovati i file di vostro interesse non dovete far altro che fare doppio click su uno di essi per aprire la finestra di riproduzione:



In sovra impressione sono riportati:

- Nome scheda (in alto a sinistra)
- Nome telecamera (in alto a sinistra)
- Ora inizio clip (in basso a sinistra)
- Ora fine clip (in basso a sinistra)
- Ora attuale della riproduzione (in basso a sinistra)
- Scala - Livello di zoom (in alto a destra)

In alto è presente una barra di scorrimento che fa capire a che punto della riproduzione ci si trova.

A fianco della barra di scorrimento si trova lo **ZOOM (+ -)** che consente di ingrandire e rimpicciolire l'immagine da un minimo del 50% del reale fino al pieno schermo.

Sotto la finestra vi sono i comandi di riproduzione:

- Stop
- ▶ Avvia riproduzione
- ⏸ Pausa
- ⏩ Avanzamento veloce
- ⏪ Avanzamento lento (Moviola)
- ⏮ Ritorna al segmento precedente - Ogni filmato è diviso in segmenti da 160 frames.
- ⏭ Vai al segmento successivo



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

 Permette di scattare una foto del filmato in real time, in modo da poterla poi stampare, inviare via e-mail o salvare su disco per poter ad esempio fornire una documentazione dell'accaduto.

 Inizio CLIP. E' possibile cliccare questo pulsante per iniziare una selezione del filmato che si potrà salvare a parte.

 Fine CLIP. Termina la selezione

 Salva CLIP. Salva il clip selezionato

 Riproduci CLIP. Dopo aver creato una selezione con il comando precedente potete riprodurlo con questo pulsante.

 Mostra e nasconde le sovra impressioni

 Consente di cambiare il colore delle sovra impressioni perché siano in contrasto con lo sfondo.

La ricerca delle foto

D-Vision può scattare foto in varie occasioni. Esse vengono salvate nella cartella Database\Picture. Per cercare la foto di vostro interesse cliccate *Utilità* e poi *Apri foto*.

Le foto sono salvate in cartelle che hanno un nome del tipo: dyyyymmdd ossia d+anno+mese+giorno, es. d20020625. Le ultime 6 cifre del nome del file sono hh.mm.ss ossia ore.minuti.secondi.

Facendo doppio click sull'immagine la si mostra.

E' possibile cliccare il tasto stampa per stamparla potendo scegliere se stampare le sovra impressioni sulla foto stessa o al di fuori, e anche la scala con la quale effettuare la stampa.

SCHEDE INGRESSI USCITE E PTZ

I moduli ingressi/uscite

D-Vision accetta 2 tipi di moduli ingressi/uscite per il collegamento con dispositivi elettrici esterni:

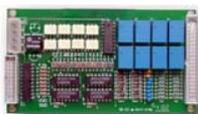
VG-IO = Scheda interna, solo per DV-C4

PT811 = Modulo esterno da collegarsi alla porta seriale.

Entrambi i dispositivi forniscono 8 ingressi ed 8 uscite relè da utilizzare a piacere.

Modulo I/O interno VG-IO

E' solo compatibile con la scheda a 4 ingressi DV-C4. E' fornito di 2 flat cable, uno da collegare alla scheda ed un altro che fornisce gli 8 ingressi e le 8 uscite relè. Si alimenta tramite il tipico cavo alimentazione dei PC.



VG-IO

Gli 8 ingressi possono essere collegati a dei sensori di allarme o a delle centrali antifurto, e per questo motivo sono bilanciati, cioè richiedono una resistenza da 10 KOhm collegata al sensore con finalità di prevenzione del taglio cavi. Se l'ingresso non viene utilizzato la resistenza va collegata sui 2 morsetti dell'ingresso stesso.

Le 8 uscite relè possono pilotare direttamente fino a 2A a 12 VDC oppure 1A a 24VDC.

Modulo I/O esterno PT-811

I moduli esterni hanno il vantaggio di poter essere portati lontano dal P.C. Il modulo si compone di un elemento principale, denominato: **PT811** che fornisce 8 Ingressi e 8 uscite Open Collector. Ad esso si collega un modulo denominato **PT-908** che trasforma le 8 uscite OC in uscite relè.



PT-811



PT-908

Il cablaggio dei moduli I/O

Il modulo I/O PT811 va collegato ad una porta seriale del Computer tramite un convertitore RS232/485, ed alimentato a 12V DC ad esempio con un alimentatore RE-AL2 (non fornito).

Il vantaggio offerto dalla porta RS485 e il poter sistemare il modulo fino ad 1 Km di distanza dal computer. Il convertitore RS232/RS485 è facilmente reperibile in qualsiasi negozio di elettronica, esso consente di collegare la porta COM del PC da un lato e offre i 2 fili della porta RS485 dall'altro. Essi vanno collegati ai 2 morsetti del PT-811.

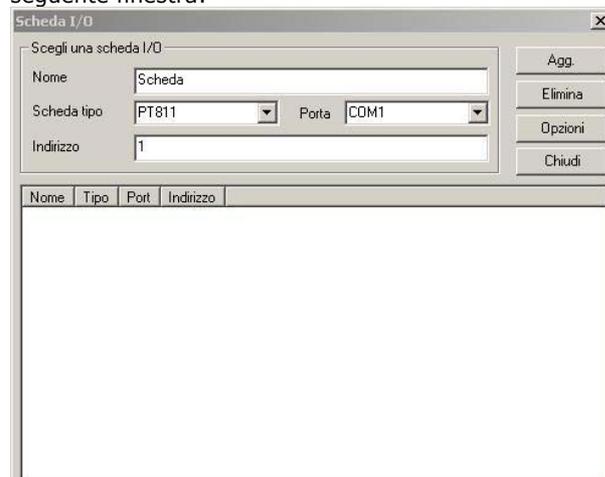
Se la vostra interfaccia dispone di 4 fili RS485 utilizzate solo i primi 2 (+/- TX).

Per collegare il modulo relè PT-908 bisogna fisicamente cablare le 8 uscite OC del PT-811 agli 8 ingressi OC del PT-908. Esse saranno trasformate in 8 ingressi/8 uscite relè ad alta capacità di comando (5A a 220VAC, 3A a 12VDC) di più pratico utilizzo.

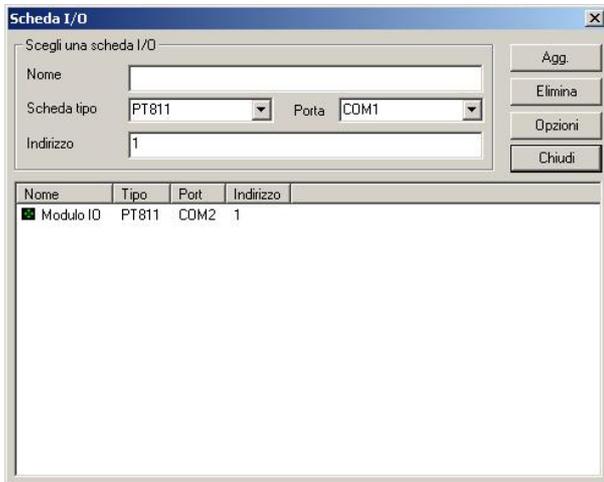
Il riconoscimento dei moduli I/O

Dopo aver terminato l'installazione del modulo I/O è necessario farlo riconoscere al programma D-Vision che potrà iniziare ad utilizzarlo.

Cliccate innanzitutto *Sistema - Scheda I/O* per aprire la seguente finestra:



Selezionate ora la scheda tipo PT811 o VG-IO e la COM alla quale l'avete collegata (solo per PT-811). L'indirizzo potete lasciarlo su 1 a meno che non desideriate utilizzare più moduli sulla stessa COM (dovete ordinare espressamente i moduli con indirizzi diversi). Digitate un nome per la scheda e cliccate *Aggiungi*.

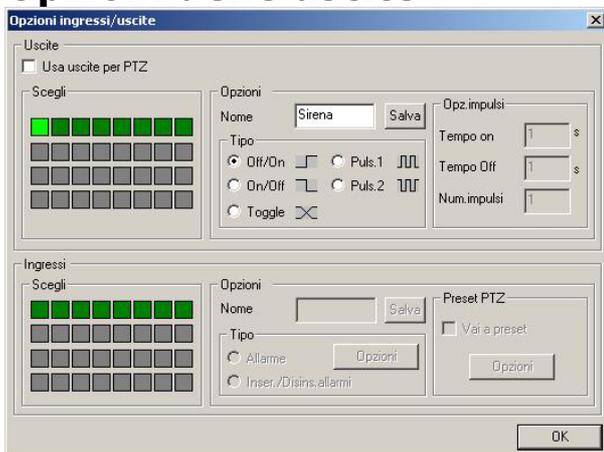


Se vi viene mostrato un errore di apertura porta e non riuscite ad aggiungere il modulo è perchè D-Vision non dialoga con la scheda. Controllate la bontà del collegamento e soprattutto il corretto funzionamento del convertitore RS232/RS485 nel caso di modulo esterno.

Se siete riusciti ad attivare il modulo vedrete che i LED vicini all'ingresso RS485 del modulo PT-811 iniziano a lampeggiare.

Ora potete cliccare sul nome del modulo I/O e cliccare **Opzioni**.

Opzioni delle uscite



La finestra che vedete è divisa in 2 parti: nella metà superiore le 8 uscite e nella metà inferiore gli 8 ingressi.

Iniziate con il cliccare il primo quadrato verde scuro in alto a sinistra, esso corrisponde all'uscita 1. Diverranno possibile le seguenti opzioni:

- **Nome** – Ad esempio sirena, lampeggiatore, apriporta, trasmettitori GSM, e qualunque cosa vogliate attivare.
- **Tipo OFF/ON** – Uscita normalmente inattiva
- **Tipo ON/OFF** – Uscita normalmente attiva

- **Toggle** – Uscita in scambio stabile
- **Puls.1** - Uscita normalmente inattiva che si attiva ad impulsi. E' possibile programmare a fianco il tempo on e il tempo off dell'impulso ed il numero di impulsi da effettuarsi in seguito ad un'attivazione.
- **Puls.2** - Uscita come sopra, ma normalmente attiva.

Cliccate ora **salva** e procedete a selezionare la seconda uscita.

In alto è disponibile l'opzione **Usa uscite per PTZ**. Se abilitate questa opzione le uscite non sono più programmabile e saranno tutte utilizzate per controllare il PTZ della telecamera, che descriveremo in seguito.

Opzioni degli ingressi

Cliccate ora il primo quadrato verde della sezione Ingressi, e programmate le opzioni dell'ingresso 1.

- **Nome** – Infrarosso, pulsante, microcontatto, sonda, termometro, allarme antifurto, e qualsiasi tipo di rilevatore vogliate collegare.
 - **Allarme** – L'attivazione di questo ingresso eseguirà le azioni che potete specificare col tasto **Opzioni**. E' possibile riprodurre un suono, avviare la registrazione di una telecamera, oppure attivare un'uscita del modulo I/O.
 - **Inser./Disins. allarmi** – L'attivazione di questo ingresso abilita e disabilita la generazione degli allarmi, un po' come l'inserimento di un antifurto.
 - **Vai a preset** – Se disponete di una telecamera con controllo PTZ (vedi in seguito) oppure una Dome Camera potete fare in modo che un'attivazione dell'ingresso la ruoti in una determinata posizione (PRESET). Vedremo in seguito come impostare i preset, per ora basti sapere che cliccando **Opzioni**, potete stabilire:
 - Che telecamera muovere
 - In che posizione (preset) ruotare la telecamera
 - Per quanto restare in posizione
 - In quale posizione ritornare
- Se desiderate che la telecamera resti nella posizione attivata, non attivare la funzione **Ritardo**.

Azionamento delle uscite

Una volta configurato il dispositivo I/O è possibile attivarne le 8 uscite a piacere. Basta cliccare **Uscite** nel menù a sinistra e selezionare l'uscita da attivare. Il led a fianco all'uscita indicherà l'azionamento dell'uscita seguendone con esattezza lo stato (attiva, intermittente etc.).

L'operazione di azionamento manuale delle uscite si può anche effettuare da un P.C. remoto. Questo consente entusiasmanti applicazioni di visione e

MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

controllo remoto, molto utili nei processi industriali e nell'automazione.

Collegare telecamere PTZ

E' possibile utilizzare le uscite dei moduli I/O per controllare le telecamere predisposte per questo controllo. Il cablaggio delle 8 uscite deve essere il seguente:

- 1 - Sù
- 2 - Giù
- 3 - Sinistra
- 4 - Destra
- 5 - Zoom vicino
- 6 - Zoom lontano
- 7 - Fuoco vicino
- 8 - Fuoco lontano

Nelle *Opzioni* della scheda I/O è necessario abilitare la voce *Usa uscite per PTZ*. Da questo momento le uscite del modulo non saranno più disponibili per la libera programmazione e saranno pronte per essere collegate ai controlli della telecamera

D-Vision può anche controllare direttamente fino a 16 Dome Camera direttamente tramite l'uscita seriale del P.C. e contiene già i driver per i seguenti prodotti:

- Lilin PIH717X (indirizzi 0x1-0x40)
- Dynacolor CA720 (indirizzi 0x1-0xDF)
- Mikami PTC103A (indirizzi 0x1-0x40)
- Sensormatic - RS422 (indirizzi 0x1-0x63)

E' necessario abilitare il driver aggiungendolo come fosse una scheda I/O aggiuntiva (*Sistema - Scheda I/O*). Dovrete scegliere il driver appropriato, l'indirizzo e la porta COM da utilizzare.

Non è possibile usare diversi tipi di telecamera sulla stessa COM.

Controllo del PTZ

Cliccando il pulsante PTZ si apre il pannello di comando. Esso agirà sulla telecamera selezionata (contorno rosso).

■ Controllo direzione

Consente di muovere la telecamera in 8 direzioni. Alcune telecamere ne supportano però solo 4.

■ Iris, Focus, Zoom

Permettono di regolare l'apertura dell'obiettivo, la messa a fuoco e la focale (zoom). Il cerchio a destra accanto a Iris e Focus serve ad attivare Auto-Iris ed Auto-Focus sulle telecamere che lo consentono.

■ Preset (Dome)

Solo le dome camera supportano i preset che sono posizioni predefinite verso le quali la telecamera potrà

dirigersi con un semplice click oppure anche automaticamente, ad esempio in seguito all'attivazione di un ingresso (sensore). Per settare i preset bisogna posizionare la telecamera come si desidera, quindi cliccare il pulsante preset, scegliere una delle posizioni programmabili (8 o 16 quadrati verdi a seconda della telecamera), digitare un nome (es. Ingresso) e poi cliccare *Salva Preset*. Ora basterà cliccare il nome del preset nel pannello di controllo per spostare la telecamera nella giusta posizione.

NOTA: Solo per PIH717X, bisogna prima cliccare il quadrato verde e poi posizionare la telecamera e cliccare *Salva Preset*

■ Cruise (Dome)

Una volta programmati i preset è possibile programmare la funzione cruise che consiste in una sequenza prefissata di spostamenti che la telecamera potrà eseguire. Bisogna cliccare *Opzioni* alla destra del pulsante *Cruise*. Quindi inserire uno alla volta i preset desiderati con il tempo di mantenimento di ogni posizione. Ora basterà premere *Cruise* perchè la telecamera inizi la sequenza pre configurata.

■ Auto Pan (Dome)

Anche questa funzione è solo disponibile per Dome Camera. Essa permette di selezionare due preset (vedi sopra) e fare in modo che la telecamera si muova costantemente fra questi due preset in modo orizzontale, ad esempio per controllare una vasta area aperta.

Bisogna cliccare *Opzioni* a fianco ad *Auto* e quindi selezionare i due preset di partenza/arrivo e la velocità di spostamento. Ora basterà cliccare *Auto* per avviare il movimento.

■ Altri controlli (Dome)

Sono disponibili altri controlli da utilizzare per le telecamere che lo consentono.



D-VISION SERVER

D-Vision Server è un programma che viene automaticamente installato con D-Vision e che consente il collegamento remoto tramite rete locale (LAN) o Internet.

Per avviarli fate doppio click sull'icona sul desktop. Vi viene richiesto un nome utente e due volte la password, inseriteli e ricordateli in quanto se li dimenticherete dovrete reinstallare D-Vision server.



A questo punto si aprirà la finestra di lavoro



Installare D-Vision Server per accesso da LAN

D-Vision Server è un programma totalmente svincolato da D-Vision. Esso può essere installato sullo stesso P.C. su cui è installata la scheda, ma anche su un P.C. diverso. Di regola è bene installarlo su un P.C. della rete dotato di buona velocità e banda.

Ogni programma D-Vision installato in rete potrà collegarsi a D-Vision Server e da qui vedere tutti i P.C. ad esso collegati. E' possibile in questo modo sistemare in rete più P.C. collegati a telecamere ed innumerevoli P.C. da utilizzare come monitors.

Installare D-Vision Server per accesso da Internet

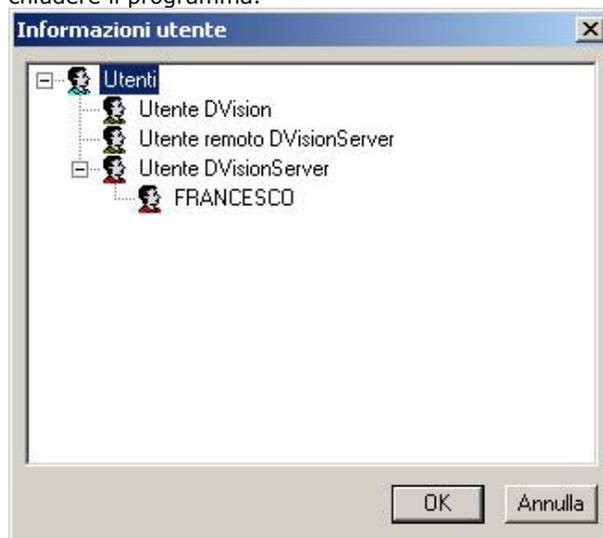
L'accesso tramite Internet funziona esattamente nello stesso modo dell'accesso su LAN. Normalmente in questo caso D-Vision Server sarà installato sullo stesso P.C. ove è installata la scheda. Si ricordi che questo non significa che il D-Vision locale si colleghi da solo al D-Vision Server solo perchè risiede sullo stesso P.C. bisognerà collegarlo come se fosse un P.C. differente.

Utenti

L'accesso a D-Vision Server è protetto da password a vari livelli. Per programmare gli utenti [cliccare File-Informazioni Utenti](#).

Utenti D-Vision Server

Troverete nella categoria *Utenti D-VisionServer* il nome utente che avete inserito all'avvio. Si tratta dell'amministratore di D-Vision Server, cioè l'unico che può inserire nuovi utenti ed anche l'unico che può chiudere il programma.



Se volete potrete impostare altri codici d'accesso locale che potranno solamente avviare D-Vision server. Per farlo cliccate con il tasto destro su *Utenti D-VisionServer* ed inserite nome e password due volte. Potete in seguito modificare il nome utente e la password impostate cliccando sull'utente con il tasto destro e scegliendo *Modifica utente*.



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

▪ Utente remoto D-VisionServer

Se in rete avete installato più di un programma D-Vision server, gli utenti di un altro D-Vision Server potranno collegarsi a questo. Questo tipo di collegamento non è necessario a meno che non si debba realizzare una rete molto complessa dove si vogliono avere vari server ognuno dei quali danno accesso ad un certo numero di telecamere.

▪ Utente D-Vision

Qui devono essere inseriti tutti gli utenti di tutti i D-Vision della rete che devono accedere a questo server per poi collegarsi ai vari D-Vision ad esso collegati. Cliccate col tasto destro e scegliete *Nuovo Utente*.

Il nome e password dell'utente che inserite deve essere ovviamente anche presente nel D-Vision che si collegherà a questo server (come utente locale). Poi impostate nome e password e definite il livello di accesso di questo utente. Durante l'accesso a D-Vision Server sia i limiti di accesso programmati in D-Vision, sia quelli in D-Vision Server saranno considerati.

Come funzionano le password di accesso nei collegamenti TCP/IP

Durante l'accesso remoto tramite LAN o Internet esistono 3 tipo di password essenziali perchè si possa effettuare il collegamento:

▪ **La password di accesso locale.** Si tratta della password con la quale si accede al D-Vision su cui si sta lavorando. Normalmente immaginiamo di lavorare sul P.C. remoto che si deve collegare al sito locale con le telecamere.

▪ **La password di accesso a D-Vision Server** Si tratta della password inserita in D-Vision Server come UTENTE DVISION

▪ **La password di accesso a D-Vision da remoto** Si tratta della password che va inserita nel P.C. locale (dove ci sono le telecamere) come UTENTE REMOTO.

Perchè ci si possa collegare con successo è necessario che tutte e 3 queste password (e nome utente) siano uguali.

ATTENZIONE: Le password ed i nomi utenti sono case sensitive, quindi è importante rispettare le maiuscole e le minuscole.

Facciamo un esempio. Vogliamo accedere da Roma ad una telecamera di Milano passando per un D-Vision Server che risiede pure nel P.C. di Milano opereremo come segue:

- Accediamo al D-Vision di Roma con un nome utente e password validi.
- Accediamo al D-Vision Server di Milano che avrà nei suoi utenti D-Vision lo stesso nome e password.
- Accediamo al D-Vision di Milano che avrà fra i suoi Utenti remoti lo stesso nome e password.

Opzioni

- **Start/Disconnetti** - Per avviare e spegnere il server
- **Login/Logout** - Permette di accedere al programma con il proprio nome e password.
- **Autostart** - Avvia automaticamente D-Vision Server ad ogni avvio del computer

Cliccando sull'icona *connessioni* potrete vedere tutti i P.C. collegati al server.

ACCESSO REMOTO VIA MODEM

Una delle funzionalità più interessanti di D-Vision è la possibilità di sorvegliare l'ambiente protetto da un sito remoto tramite modem, rete locale o internet.

In questa sezione chiameremo "P.C. locale" il computer collegato alle telecamere e normalmente situato nei locali da sorvegliare, chiameremo invece "P.C. remoto" il P.C. dal quale si visualizzeranno le immagini a distanza.

D-Vision consente il controllo remoto in tre modi:

- Collegamento modem-modem
- Collegamento su rete locale LAN
- Collegamento tramite Internet.

Vediamo innanzitutto il collegamento via modem.

A chi conviene il collegamento via modem

Il collegamento diretto modem-modem è sicuramente il più pratico in quanto funziona solo al bisogno e non necessita di null'altro che una linea telefonica. Esso non è però il più performante in quanto trasferisce meno fotogrammi al secondo di un collegamento tramite Internet ed ovviamente tramite LAN. Il collegamento via modem non costa nulla se non si è in collegamento però la chiamata ha lo stesso costo di una chiamata vocale fra i due siti, cosa abbastanza onerosa per siti molto lontani fra loro.

Controlli preliminari

Prima di procedere all'esecuzione di un accesso remoto via modem verificate le seguenti condizioni:

■ Controllate che il modem ed il relativo driver siano installati correttamente e funzionanti. E' inoltre indispensabile che non siano installati altri driver per modem diversi che D-Vision potrebbe utilizzare per errore. Aprite **GESTIONE PERIFERICHE** di Windows e verificate che nella cartella modem sia presente un solo driver; eventualmente rimuovete gli intrusi.

■ Utilizzate un modem esterno. Molte schede modem interne di tipo economico utilizzano il processore della CPU per l'elaborazione dei dati. D-Vision non supporta questo tipo di schede.

■ Non utilizzate adattatori ISDN, a meno che non dispongano di funzione modem analogico. D-Vision supporta solo modem analogici. Se disponete di sola linea ISDN e non volete acquistare un adattatore con funzione modem potete comunque operare un collegamento tramite Internet.

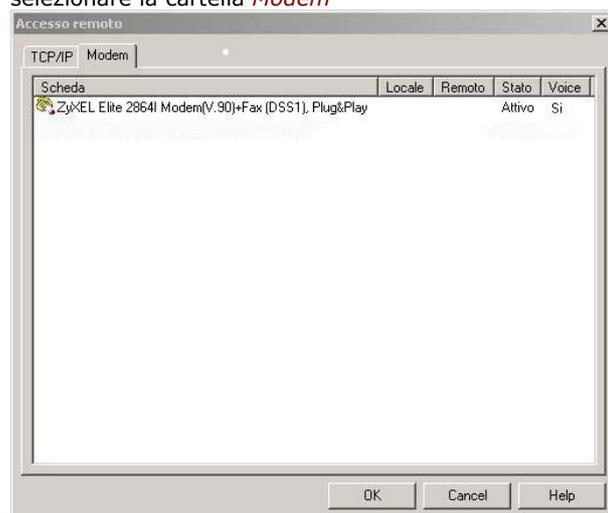
■ D-Vision è stato progettato per modem con **chipset Rockwell** che sono normalmente utilizzati su tutti i modem non di marca. Evitate di utilizzare modem con chipset diversi (come US Robotics, Lucent, Smartlink, Motorola etc.) e di spendere grosse cifre in lussuosi modem che offrono molte funzioni sviluppate in modo proprietario. Utilizzate un semplice modem non di marca basato su chipset rockwell, sarete sicuri che risponderà alle esigenze di D-Vision.

Il collegamento via modem

E' ovviamente necessario installare D-Vision su 2 computer. Il P.C. locale sarà munito della scheda D-Vision collegata alla/e telecamera/e ed elaborerà le immagini. Il P.C. remoto necessiterà del solo software D-Vision installato.

■ La prima cosa da fare è inserire il numero di telefono del sito locale da chiamare nella rubrica del sito remoto (vedi sopra)

■ Ora, operando sul sito remoto, cliccate il pulsante dell'accesso remoto che è posto in alto a destra e raffigura 2 computer comunicanti. Si aprirà la finestra di accesso remoto dove è necessario selezionare la cartella **Modem**



■ Vedrete comparire i modem che avete installato sul vostro P.C. Per il buon funzionamento di D-Vision è consigliabile che sia presente un solo driver per il modem.



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

- Ora cliccate con il tasto destro sul modem e scegliete *Chiama*.
- Viene richiesto il numero da chiamare. Cliccate il tasto ... e nella rubrica scegliete il numero del sito locale che avete preimpostato.
- Il modem del vostro PC effettuerà la chiamata e vedrete la descrizione del suo stato variare da *Chiamata a Collegato a Connesso*.
- Se vi viene evidenziato un problema di password verificate che il nome utente e la password di accesso che utilizzate per accedere al D-Vision del P.C. remoto siano anche inserite nel P.C. locale come utente remoto.
- Ora potete visualizzare il P.C. a cui vi siete collegati cliccando sulla sua icona che troverete nella sezione P.C..

NOTA: Il nome del P.C. è quello indicato nella Identificazione delle proprietà di rete.

Password è autorizzazioni

Perchè l'accesso remoto sia possibile è necessario che l'utente abbia avuto accesso al D-Vision remoto utilizzando un nome ed una password registrate come Utente remoto sul D-Vision locale. Bisogna anche che siano abilitate le dovute autorizzazioni (Vedi programmazione Utenti).

Fine della comunicazione

Una volta completate le operazioni di sorveglianza remota, è necessario disconnettere il modem:

- Chiudere le finestre di sorveglianza remota
- Selezionare il modem attivo con il tasto destro del mouse.
- Cliccare *AGGANZIA*



ACCESSO REMOTO VIA LAN O INTERNET

L'accesso remoto tramite LAN e tramite internet funzionano in modo analogo in quanto entrambi avvengono su protocollo TCP/IP.

A chi conviene il collegamento via LAN

Il collegamento via LAN è l'ideale in aziende ove è già presente una rete di P.C. E' possibile installare una o più schede D-Vision su vari computer in rete ed avere il programma D-Vision installato su ogni computer. Da ogni P.C. della rete sarà possibile accedere a tutti i P.C. muniti di scheda e disporre quindi di numerosi monitor e registratori senza altri cablaggi oltre a quelli informatici.

A chi conviene il collegamento via INTERNET

Il collegamento via Internet è l'ideale per l'accesso remoto in quanto:

- Il numero di fotogrammi al secondo trasmessi tramite Internet è superiore a quello trasferibile nel collegamento modem-modem.
- I costi della comunicazione sono minimi
E' altamente consigliabile scegliere un abbonamento di tipo ADSL in quanto, oltre alla banda larga, vi darà la possibilità di avere sempre il P.C. locale collegato in rete e pronto al collegamento.
Oltre a questo è quasi obbligatorio acquistare un abbonamento che conceda l'indirizzo IP fisso, in modo da essere certi dell'indirizzo a cui collegarsi senza doverlo conoscere ogni volta.

Controlli preliminari

Prima di procedere all'esecuzione di un accesso remoto via rete locale (LAN) o Internet è necessario che la rete o l'accesso ad Internet siano funzionanti. le opzioni.

- Verificate che tutti i P.C. della rete siano riconosciuti.
- Verificate che siate collegati ad Internet e possiate sfogliare le pagine WEB con il browser.

L'indirizzo IP

Ogni P.C. di una rete è distinto da un proprio indirizzo IP. Allo stesso modo, ogni computer che effettua un collegamento ad internet viene identificato con un indirizzo IP, esattamente come avviene in una rete

locale. Se utilizzate un provider a pagamento ed avete quindi un abbonamento a vostro nome, non vi dovrebbe essere difficile farvi assegnare un indirizzo IP fisso. In questo modo ogni volta che il vostro computer accederà alla rete verrà identificato sempre con un indirizzo IP predefinito che sarà in qualche modo la sua "carta d'identità" Internet.

Se invece utilizzate connessioni ad internet gratuite (TIN, INFOSTRADA, TISCALI etc.) avrete a che fare con un indirizzo IP dinamico (*FLOATING*) cioè che cambia ogni qualvolta effettuate un collegamento. Il vostro computer non avrà in pratica una "carta d'identità" vera e propria ma gli verrà assegnato "un tesserino di riconoscimento temporaneo" ogni volta che si collega alla rete. Se pensate di utilizzare il controllo remoto di D-Vision assiduamente è senza dubbio preferibile disporre di un IP fisso, altrimenti vi sarà necessario configurare il P.C. ad ogni connessione.

In alternativa è possibile valutare la possibilità di una connessione ADSL che consente il collegamento 24 ore su 24 ed è oggi offerta a condizioni interessanti.

Come sapere che indirizzo IP internet è assegnato ad un P.C. in Windows 98/Me

- Effettuare il normale collegamento ad internet utilizzando il proprio provider abituale.
- Aprire Esplora Risorse
- Entrare nella cartella **C:\WINDOWS** e localizzare il file **WINIPCFG.EXE** Si tratta di una piccola applicazione integrata in Windows che permette di visualizzare la configurazione IP del P.C.
- Fare doppio click su **WINIPCFG.EXE**, apparirà una finestra simile a questa:

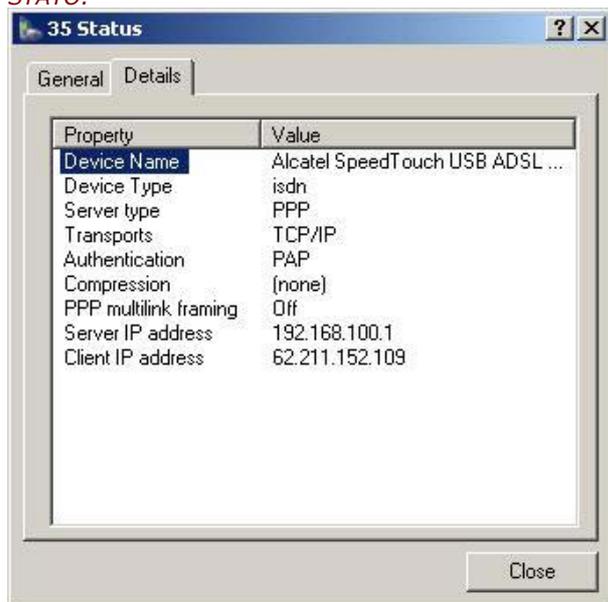


Il campo **INDIRIZZO** rappresenta l'indirizzo IP del P.C. e cioè il numero attraverso il quale esso viene identificato dalla rete.

Se pensate di usare sovente il collegamento ad Internet con IP dinamico può essere conveniente creare un collegamento a questo programma sul desktop per poterlo lanciare facilmente.

Come sapere che indirizzo IP internet è assegnato ad un P.C. in Windows Xp

- Effettuare il normale collegamento ad internet utilizzando il proprio provider abituale.
- Cliccate con il tasto destro del mouse sull'icona dei 2 PC nella Task bar in basso a destra, quindi scegliete **STATO:**



- In basso appariranno gli indirizzi del Server e del Client, che è il vostro P.C.

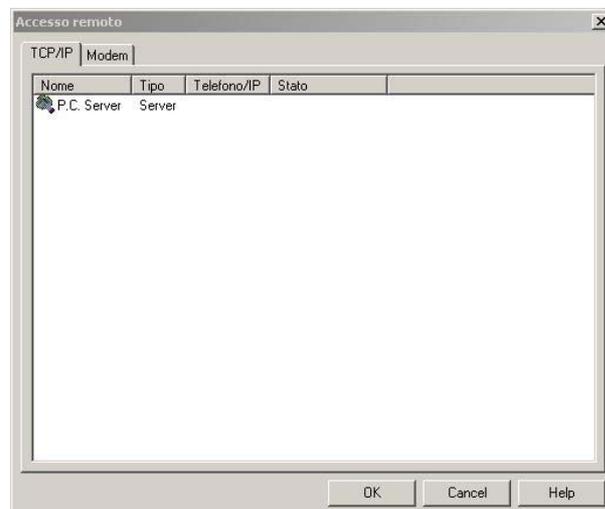
D-Vision Server

Il programma server (vedi sopra) è fondamentale per l'accesso tramite LAN o Internet in quanto si procede come segue:

- Lanciare il programma D-Vision Server su almeno un P.C. della rete, o uno dei P.C. collegati a internet. D-Vision server può girare sullo stesso P.C. dove risiedono le telecamere, oppure su di un altro anche dove non sia presente D-Vision.
- Collegare il P.C. locale (con la scheda) al server.
- Ripetere la procedura con il P.C. remoto e collegarlo al server.
- Accedere dal P.C. remoto al P.C. locale

Collegarsi al server

Per collegare un P.C. al server premere il pulsante di accesso remoto posto in alto a destra. Poi selezionate la cartella **TCP/IP:**



Se non vedrete nessuna voce aprite la Rubrica (vedi sopra) ed inserite un sito remoto di tipo Server inserendone l'indirizzo IP. Esso apparirà ora nella tabella TCP/IP dell'accesso remoto.

Ora fate doppio click sul nome del server e apparirà la voce **Collegato** nella colonna **stato**.

Ora siete collegati al server. Se avete effettuato l'operazione sul P.C. locale ora ripetetele sul P.C. remoto.



MANUALE UTENTE

D-Vision 5.0 IT

Ora cliccate l'ícona P.C. del menù a destra. Dovrete trovarvi tutti i P.C. che avete collegato al server. Potete ora accedervi cliccandone l'ícona.

Password e autorizzazioni

Perchè l'accesso remoto sia possibile è necessario che:

- Per accedere al server bisogna che l'utente abbia avuto accesso al D-Vision remoto utilizzando un nome ed una password registrate come Utente Remoto D-Vision nel D-Vision server. Ricordatevi di abilitare le autorizzazioni nell'apposita sezione della configurazione utenti di D-Vision Server.
- Per accedere ad uno dei siti locali collegati al server è necessario che l'utente abbia avuto accesso al D-Vision remoto utilizzando un nome ed una password registrate come Utente remoto sul D-Vision locale. Bisogna anche che siano abilitate le dovute autorizzazioni (Vedi programmazione Utenti).